



ELAB. A.1

Variante al Regolamento Urbanistico (art. 55 L.R. 1/2005)
per sistemazione idraulica del torrente Ficarello nel tratto
che incrocia Via Montalese

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1

Il funzionario tecnico, Ing. I. Mario Addamiano, in qualità di Responsabile del procedimento nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L. R. 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio),

accerta e certifica che

il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La variante:

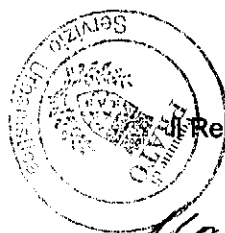
- è stata redatta dal Servizio Urbanistica per le motivazioni, gli obiettivi e le finalità evidenziate negli elaborati costitutivi elencati nella Relazione Urbanistica, integrata dalla presente Certificazione e dalla Relazione del Garante della Comunicazione, depositate agli atti della deliberazione di adozione, rispettivamente con identificativi A.1 e A.2;
- si sostanzia nella introduzione della previsione delle opere idrauliche ed apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree con attuale funzione privata, che consenta successivamente la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dell'opera da realizzare;
- la variante è congruente con il Piano Strutturale recentemente approvato (D.C.C. n. 19 del 21.03.2013) e non contrasta con il Piano Territoriale di Coordinamento approvato dalla Provincia di Prato con D.C.P n. 7 del 04.02.2009 né con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana approvato con D.C.R. n. 72 del 24.07.2007;
- segue pertanto la procedura indicata dagli articoli 16 e 17 della L.R. 1/05, come dispone l'art. 18 comma 2/bis della stessa legge regionale;
- con riferimento all'articolo 5 della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10, si da atto che



con nota P.G. 2213 del 07.01.2013 il Consorzio di Bonifica ha trasmesso all'Autorità Competente, istituita dal Comune di Prato con D.C.C. n. 39 del 31.05.2012, la documentazione, successivamente integrata, per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del progetto preliminare predisposto, giusto il D.Lgs 152/2006. L'Autorità competente, a conclusione della procedura di cui all'art. 22 della L.R.10/10, con Determina Dirigenziale n. 1919 del 09.07.2013, ha ritenuto di escludere la variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- ai sensi del Regolamento Regionale n. 53/R approvato con DPGR del 25.10.2011, sono stati depositati presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile e da questo acquisiti in data 31.05.2013 al n. 08/13, gli elaborati relativi alle ulteriori indagini geologico-tecniche effettuate a supporto della presente variante, soggette a controllo obbligatorio;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, con raccomandate P.G. n. 20417 del 14.02.2013 è stato comunicato l'avvio del procedimento di variante ai proprietari delle aree da assoggettare a vincolo espropriativo;
- è stata esaminata dal Consiglio della Circostrizioni Prato Ovest con deliberazione n. 07 del 07.05.2013;
- ha ottenuto il parere favorevole all'unanimità della Commissione Consiliare n. 4 - Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile, nella riunione del 20.05.2013;
- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'eventuale adozione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05.

Prato lì, 16 luglio 2013



Il Responsabile del procedimento
Ing. I. Mario Addamiano

Mario Addamiano